



Chiasso, 22 giugno 2017

Ris. mun. 1043 / 19 giugno 2017

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 10 / 2017 -----
SUI RAPPORTI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLA COMMISSIONE EDILIZIA ALLA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE OTTO STEPHANI CHIEDENTE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA CREAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO SINTETICO -----**

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Il Municipio, nel proprio preavviso alla mozione summenzionata, riconosceva i vantaggi derivanti dalla disponibilità di un campo da calcio sintetico, che permette ad esempio di annullare i condizionamenti climatici a favore del gioco regolare e della sicurezza dei giocatori.

Nel contempo, sottolineava che a livello di costi di realizzazione, le differenze risultano importanti, così come per la durata tecnica della struttura. Per una superficie sintetica di 7'500 mq, la spesa si aggira sui fr. 1'100'000.--, contro i fr. 550'000.-- di una in erba naturale, il cui ciclo di vita raggiunge i 30 anni, contro i 15 della prima.

I costi di manutenzione giocano a favore del terreno sintetico in quanto più contenuti, ma la manutenzione finisce pur sempre per costituire la voce di spesa corrente più importante, dovendo provvedere alla pulizia, alla spazzolatura e, con temperature elevate, all'innaffiatura del manto.

La Commissione della Gestione concorda sui contenuti del preavviso municipale e ritiene opportuno che venga condotto dall'Ufficio tecnico uno studio di fattibilità sulla creazione di un campo sintetico, ove siano inclusi l'ubicazione, i costi di realizzazione, eventuali contributi, eventuali introiti da locazione, e il grado di coinvolgimento dei Comuni limitrofi.

La Commissione dell'Edilizia sostiene pure la proposta, ma chiede di allargare il campo d'indagine dello studio di fattibilità a livello regionale, per conoscere attualmente quali sono le strutture comunali destinate allo sport, quale ne è l'utilizzazione e soprattutto quale politica dello sport si intende realizzare nel futuro, in misura tale da sapere se un campo in materiale sintetico sia necessario, dove possa essere realizzato e per chi.

Ora, sulla scia di un discorso regionale evidenziato da entrambe le Commissioni, i Municipi di Chiasso, Coldrerio e Mendrisio, supportati da un forte sostegno finanziario dell' Ente regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio, si sono accordati qualche mese fa per conferire un mandato ad uno studio specializzato, atto a chiarire i seguenti aspetti in ambito sportivo:

- le esigenze sportive regionali sulla base di un rapporto domanda / offerta;
- le potenzialità relative alle strutture attualmente esistenti e i possibili sviluppi;
- l'analisi di scenari sulla messa in rete delle principali strutture;
- le potenzialità legate al turismo sportivo.

L'Esecutivo, ritiene quindi che, in base ai risultati di questo studio, si potranno definire i passi necessari per soddisfare al meglio la domanda sportiva della regione, ritenuto che lo studio di cui al mandato esposto sopra, collima con le richieste esposte nei rapporti delle Commissioni.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Municipio chiede di

r i s o l v e r e:

LA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE OTTO STEPHANI CHIEDENTE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA CREAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO SINTETICO, È ACCOLTA A' SENSI DEI CONSIDERANDI. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Bruno Arrigoni



il Segretario:

Umberto Balzaretti

Allegati: - rapporto Commissione Gestione
- rapporto Commissione Edilizia
- preavviso del Municipio
- mozione

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL PREAVVISO MUNICIPALE ALLA
MOZIONE DEL CONSIGLIERE OTTO STEPHANI CHIEDENTE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ
PER LA CREAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO SINTETICO

Chiasso, 10 aprile 2017

Egregio Signor Presidente
Gentile Signore e Signori Consiglieri Comunali.

La commissione della gestione ha analizzato il preavviso Municipale sopraccitato e la relativa mozione sottoscritta dal consigliere Otto Stephani.

La commissione ritiene opportuno che sia perseguito uno studio di fattibilità dal nostro ufficio tecnico per la creazione di un campo da calcio sintetico.

Detto rapporto deve includere, oltre l'ubicazione, i costi di realizzazione ed eventuali contributi, anche uno studio di un possibile introito derivante dalla locazione dello stesso, con l'auspicio di coinvolgere nell'eventuale progetto anche i Comuni limitrofi.

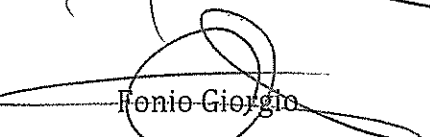
La commissione della gestione ha analizzato il contenuto del preavviso Municipale alla mozione del consigliere comunale Otto Stephani e invita il Consiglio Comunale ad approvarlo.

Con la massima stima.


Capoferri Davide, Presidente


Camponovo Ester, Verbalista


Godenzi Daniele


Fonio Giorgio

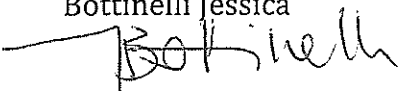

Mazzoleni Gianandrea


Schneeberger Claudio


Bonacina Daniela


Maranesi Denise

Bottinelli Jessica



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA SUL PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA
MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE OTTO STEPHANI CHIEDENTE UNO STUDIO DI FATTIBI-
LITÀ PER LA CREAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO SINTETICO

Chiasso, 22 settembre 2014

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunale,

la Commissione Edilizia ha analizzato attentamente

- o la mozione del 21 marzo 2013 presentata dal consigliere comunale Otto Stephani
- o il preavviso del Municipio del 22 agosto 2013 nel quale si invita il Consiglio comunale ad accogliere la predetta mozione.

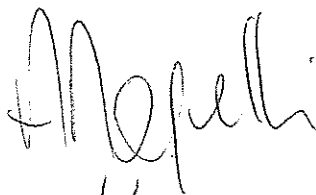
La Commissione ha incontrato il mozionante e sostiene la proposta per uno studio di fattibilità, che il Consigliere Stephani definisce "effettivo e lungimirante". Si ritiene, pertanto, necessario, al fine di dotare l'Ufficio tecnico comunale e il Dicastero dello sport di uno strumento efficace, approfittare di questa richiesta per allargare il campo d'indagine dello studio di fattibilità; in altre parole si chiede di conoscere, attraverso un'analisi seria ed approfondita, quali sono attualmente le strutture comunali destinate allo sport, quale ne è l'utilizzazione e, soprattutto, quale politica dello sport si vuole realizzare nel futuro, pensando in un'ottica regionale. Solo così si potrà sapere se un campo in materiale sintetico sarà necessario, dove potrà eventualmente essere realizzato e per chi.

Sulla base di queste osservazioni, la Commissione Edilizia invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare la mozione.

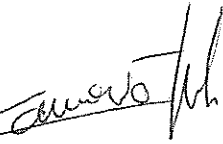
Con la massima stima.

LA COMMISSIONE EDILIZIA

Aldo Mapelli, presidente



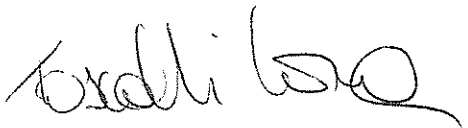
Fernando Buzzi



Otto Stephani *ASTENUTO*

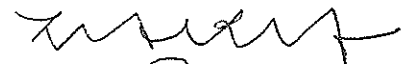
Michele Cannavò

Lorena Toscanelli

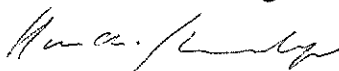


Debora Raimondi

Alessandro Zara



Claudio Schneeberger



Paolo Zürcher





Chiasso, 22 agosto 2013

Ris. mun. 1282 / 20 agosto 2013

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE OTTO STEPHANI CHIEDENTE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA CREAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO SINTETICO

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Fattori quali, l'impossibilità di utilizzare il campo da calcio esistente con condizioni meteorologiche avverse e la mancanza nella regione di un campo sintetico perorano la causa esposta nella mozione.

Indubbiamente il vantaggio di un campo sintetico rispetto a un campo in erba risiede nel fatto che il primo può essere sfruttato maggiormente e in maniera indipendente dalle condizioni climatiche, garantendo la piena regolarità di gioco e condizioni di totale sicurezza per i giocatori.

A favore della conversione in un campo in erba sintetica gioca pure l'intenzione della Swiss Football League (SFL) d'imporre, a decorrere dal 2016, severi requisiti circa la configurazione e la disponibilità dei campi da gioco destinati a ospitare partite di Challenge e Super League. In questo modo non si dovrebbero più ripetere episodi come quello dell'11 febbraio 2013, con le compagini di Chiasso e Bellinzona, costrette a disputare l'incontro su un terreno al limite della praticabilità.

Occorre anche aggiungere che durante gli ultimi due anni il sistema di drenaggio del campo principale attuale è stato oggetto di importanti migliorie, che hanno contribuito a renderlo più performante.

Da un punto di vista dei costi realizzativi, le differenze sono importanti.

Si parla di fr. 1'100'000.-- per 7'500 mq di superficie sintetica, a fronte di fr. 550'000.-- per l'equivalente in erba naturale. La durata tecnica di un terreno sintetico si situa attorno ai 15 anni, mentre per uno naturale si ammette una durata almeno doppia.

È pur vero che i costi di manutenzione sono minori nel caso di un terreno sintetico, ma pur sempre dati, in quanto il manto necessita di pulizia, spazzolatura e, con temperature elevate, di innaffiatura.

In ogni caso, non è che in virtù della realizzazione di un campo sintetico non vi sarà più alcun lavoro di manutenzione da svolgere sui campi da calcio, e la manutenzione continuerà a costituire la voce di spesa corrente più importante.



Perplessità nascono pure sulla possibilità di generare entrate derivanti dal noleggio dello spazio. Sicuramente la domanda in quest'ambito sussiste, ma le pressioni per mettere a disposizione l'infrastruttura alle società cittadine a condizioni agevolate sarà forte, con il risultato che l'impianto risulterà fruibile per enti e persone terze, unicamente in fasce orarie poco appetibili.

Segnaliamo altresì che le condizioni legate ai sussidi Sport-Toto richiesti per la ristrutturazione dello stadio comunale non consentono di contare su ulteriori contributi per i prossimi 10 anni. Per contro, esiste la possibilità di vedersi riconoscere un sussidio qualora l'investimento fosse programmato presso il centro sportivo di Seseglio.

In conclusione, da un punto di vista tecnico è inconfutabile che un campo sintetico ne agevolerebbe notevolmente l'utilizzo e la relativa manutenzione, ma a fronte della crisi finanziaria che non risparmia le finanze comunali, oggi, l'intervento finisce per non risultare prioritario, per cui se ne propone una procrastinazione.

Inoltre, un elemento importante del discorso che va tenuto in considerazione, è che non si può prescindere da una valutazione a livello regionale e che nel contesto dei regolari incontri che si tengono a livello del gruppo di lavoro intercomunale, il Capodicastero Sport interesserà i colleghi per indagare l'interesse dei rispettivi Municipi ad allestire uno studio di fattibilità come domandato nella mozione.

Pertanto, richiamate le considerazioni precedenti, il Municipio propone di

r i s o l v e r e :

LA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE OTTO STEPHANI CHIEDENTE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA CREAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO SINTETICO, È ACCOLTA A' SENSI DEI CONSIDERANDI. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Moreno Colombo*



Umberto Balzaretti

Allegata: mozione

Chiasso, 21 marzo 2013

Signor Presidente,

**Sindaco, Signore e Signori Municipali
Colleghe e Colleghi del Consiglio Comunale,**

avvalendomi delle facoltà concesse dalla legge (art.67 LOC e art.38 RC) presento la seguente

MOZIONE.

Premetto che i tempi economici per il comune non sono ideali per la proposta che intendo enunciare.

Ma dato che dobbiamo rivedere un po' tutto l'apparato finanziario mi permetto di invitare il Municipio e una sua Commissione ad esaminare con riguardo questa idea.

Visto che l'inverno con le sue cospicue neviccate ha intralciato l'attività del movimento calcistico e quando la meteo fa le bizze trasforma i campi in acquitrini inutilizzabili generando poi ingenti spese straordinarie di manutenzione mi chiedo, se non sia giunto il momento, di intavolare uno studio di fattibilità per la promozione e, in un secondo tempo, la conversione materiale di un campo da calcio in erba in un campo da calcio regolamentare ma in materiale artificiale.

Personalmente preferisco l'erba, ma visti gli ingenti costi di manutenzione forse, la soluzione di un campo da calcio con un manto artificiale non è poi un'idea da scartare a priori, anche in un periodo *dove gioco forza bisogna far quadrare i conti.*

Per campo da calcio in sintetico intendo un vero campo da calcio con le misure adeguate per poter disputare gare agonistiche di una certa importanza, quindi le dimensioni ideali sono 105 m x 70 m come da regolamento gioco calcio.

L'ubicazione di tale manufatto dovrà essere in prossimità di sicuri servizi di sostegno come posteggio agiose e servizio di ristorazione. A mio parere, sul territorio comunale, si potrebbe pensare all'attuale campo A, al campo B o al campo a 11 del centro sportivo di Seseglio. Forse la soluzione di commutare immediatamente il campo A, in questo momento, toccato da diversi e molteplici interventi di miglioria non la prenderei in considerazione, se non che di fronte al persistente degeneramento del vetusto fondo non implichi una soluzione drastica di totale rifacimento, per cui valutare attentamente pure questa ipotesi potrebbe essere una buona e a lungo termine economica soluzione. La prima squadra potrebbe per tutta la settimana giostrare su questo campo e gli allievi avrebbero molto più spazio sui campi B e C.

Invece le soluzioni campo B e campo a 11 del centro sportivo di Seseglio potrebbero pure loro dare quella boccata d'ossigeno alle casse comunali in merito alle cospicue spese annuali di persistente e continua manutenzione.

Lo studio di fattibilità potrebbe pure valutare l'innalzamento degli spogliatoi di Seseglio per permettere un uso quasi continuato del campo sintetico senza interruzioni per via dell'occupazione degli spogliatoi.

Nelle future proposte del Municipio si intende mutare la denominazione del comparto sportivo di Seseglio in zona a vocazione turistico sportiva, per cui un ammodernamento delle strutture attuali non sarebbe neppure fuori luogo. Il che vuol dire chinarsi pure sulla struttura sportiva parallela del centro del Tennis Club che per adeguare le proprie molteplici attività annuali ha pure in riserbo delle idee di miglioria che potrebbero essere di sostegno all'idea di un campo da calcio artificiale.

Agire in parallelo e in sintonia dimostrerebbe lungimiranza. Gli interventi a cerotto non portano di solito a soddisfacenti soluzioni.

Lo studio di fattibilità deve tener in vivo conto la chiara alleanza e l'attiva partecipazione dei comuni limitrofi per la realizzazione di un simile progetto all'avanguardia.

In caso di futura e auspicabile aggregazione avere tutto d'un botto a che fare con la gestione di altri 3 centri sportivi, a cui bisognerà provvedere in fatto di annuale manutenzione potrebbe implicare costi assai dispendiosi.

Tra sussidi sport-toto, sussidi dell'associazione svizzera di calcio, partecipazione dei comuni limitrofi, partecipazione di società sportive interessate alla nuova struttura, la spesa anche in piena crisi economica potrebbe valere la candela, poiché comporterebbe a lungo termine una minor spesa in merito alle spese di vive di costante manutenzione e potrebbe pure essere una superficie che potrebbe portare delle entrate, in una regione a sud del ponte diga di Melide ancora orfana di una struttura del genere.

Lo studio di fattibilità dovrebbe pure indagare presso il centro sportivo di Bizzarrone e chiedere che impatto la struttura invernale, messa a disposizione delle società sportive Ticinesi e non solo regionali, ha. Per dirla senza peli sulla lingua: una struttura del genere potrebbe essere sicuramente monetizzabile dato che le mutazioni metereologiche non incidono e la manutenzione sfiora l'autonomia.

Chiedo al Consiglio comunale di prendere in considerazione la mia proposta per un effettivo e lungimirante studio di fattibilità sul territorio comunale per la progettazione o la trasformazione di un campo da calcio in erba in un'ideale struttura artificiale che permetta lo svolgimento di competizioni dalla seconda divisione interregionale in poi.

Ringrazio per l'attenzione

Mo. Otto Stephani, Unità Socialista Chiasso

